



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Consulenza Familiare: Teorie e Pratiche (blended)

2627-1-F8502R003

Titolo

La ricerca della bellezza. Osservare, agire, mettere in movimento le storie

Argomenti e articolazione del corso

In questo corso esploreremo insieme un modo di fare pedagogia che parte dalla relazione, dal sentire con il corpo e riflettere insieme per prendersi cura della bellezza nei contesti educativi. La bellezza non è un ornamento, ma una forma di conoscenza, di sapere incarnato e di responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo. Studieremo i principali concetti e metodi della pedagogia ed epistemologia sistemica per comprendere come usarli nel leggere le interazioni e trasformare situazioni educative complesse.

Metteremo in pratica questi concetti attraverso attività ed esercitazioni, dialoghi e strumenti riflessivi. Useremo linguaggi narrativi, estetici e corporei per coinvolgere emozioni, sensi e immaginazione.

L'obiettivo è imparare a "pensare in storie" (Bateson) e non solo attraverso categorie e giudizi. Imparare a fare e farsi domande generative per aprire possibilità nei colloqui, negli incontri con le famiglie e con le équipes, nella consulenza pedagogica. Useremo storie portate da studentesse e studenti che lavorano, osserveremo con lenti sistemiche scene di film e serie televisive, per imparare a leggere il contesto, posizionarci in modo riflessivo e responsivo, lavorare in équipes, fare ipotesi complesse, progettare interventi e agire con consapevolezza etica e relazionale.

Cosa serve?

Curiosità, apertura, disponibilità a mettersi in gioco con la testa, il cuore e il corpo. Più un diario per tenere traccia del percorso, che unisce teoria, pratica e trasformazione personale. Sarà utile per la scrittura dell'elaborato d'esame.

Obiettivi

Il corso si propone di sviluppare conoscenze, capacità e competenze riflessive nell'ambito della pedagogia sistemica, promuovendo una comprensione profonda delle relazioni, del contesto e dei processi trasformativi nei servizi educativi e sociali.

Con questo insegnamento si intendono in particolare sostenere i seguenti risultati di apprendimento attesi:

1. Conoscenze e capacità di comprensione

- Conoscere e comprendere i concetti e principi della teoria sistemica e le loro applicazioni nella consulenza pedagogica: famiglie ed équipe come sistemi, reti di servizi, proprietà dei sistemi, gestione coordinata dei significati, interdipendenza ecc.
- Conoscere e comprendere i modelli sistemici dell'apprendimento e della costruzione di conoscenza: rapporto con il sapere, livelli logici, accoppiamento strutturale, mente collettiva, apprendimento trasformativo.
- Conoscere e comprendere le basi dell'analisi del contesto: mandato, domanda, postura, metacomunicazione, gestione dei significati, rete professionale.
- Conoscere e comprendere le teorie dell'approccio estetico alla conoscenza: embodiment, enactment, linguaggi estetici, pensare per storie.

2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate

- Usare i concetti e metodi della sistemica per leggere situazioni concrete, reali o virtuali, connettendo teoria e pratica.
- Osservare e analizzare episodi interattivi (ad es., scene di film, simulazioni in aula, esperienze sul campo) per moltiplicare le interpretazioni possibili.
- Fare mappature e ipotesi sistemiche su casi reali portati dalla docente, dagli studenti/esse e da testimoni esterni.
- Progettare interventi pedagogici di consulenza sistemica, supervisione o formazione rivolti a famiglie e/o equipe e reti professionali.

3. Autonomia di giudizio

- Sviluppare competenze riflessive sistemiche: collaborazione, criticità, curiosità e creatività.
- Sviluppare autoriflessione emozionale e posizionamento etico nelle relazioni e nei contesti.
- Analizzare le proprie posture relazionali e i loro effetti pragmatici in diversi contesti.

4. Abilità comunicative

- Sviluppare la capacità di comunicare a partire da sé, nella scrittura autoriflessiva e autoetnografica e nella comunicazione orale.
- Sviluppare la responsività in conversazioni concrete (ad es. in aula o nel lavoro sul campo).
- Saper adeguare il linguaggio e il registro comunicativo ai diversi contesti organizzativi, professionali, informali.
- Formulare domande generative in contesti di consulenza e co-progettazione.
- Migliorare le competenze linguistiche (inglese ma anche altre).

5. Capacità di apprendimento

- Sviluppare la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze.
- Sviluppare la capacità di ricevere e chiedere feedback critici
- Sviluppare la capacità di riconoscere, rivedere e ampliare le cornici di significato/il contesto relazionale (apprendimento trasformativo).

Metodologie utilizzate

L'insegnamento è erogato in lingua italiana.

Il programma prevede 39 ore di lezione in presenza + 17 ore di didattica online, di cui 6 in modalità sincrona (lezioni di un'ora e mezza nel tardo pomeriggio per favorire la partecipazione dei non frequentanti) e 9 asincrona (videolezioni ed esercitazioni individuali).

La didattica erogativa (presentazione di teorie e concetti da parte della docente) corrisponde al 30% circa del corso, mentre il 70% sarà condotto in forma interattiva: lezioni dialogate, lavori di gruppo ed esercitazioni, studi di caso e role play.

In questo corso non sarai un semplice spettatore: sarai parte attiva di un processo di apprendimento trasformativo collettivo. Lavoreremo in modo dialogico, esperienziale e riflessivo, come si fa nelle équipes che adottano un modello sistemico, alternando teoria e pratica, individuale e collettivo. Il tuo punto di vista, le tue esperienze e le tue domande saranno fondamentali per costruire insieme significato.

Quindi, parteciperai a lezioni dialogate, dove i concetti vengono esplorati attraverso esempi, domande e narrazioni. Sperimenterai attività in cui useremo linguaggi diversi: verbali, corporei, estetici, narrativi. Terrai traccia del tuo percorso di consapevolezza, facendo connessioni e diventando consapevole dei tuoi apprendimenti. Lavorerai in forma cooperativa, progettuale e ipotetica, simulando situazioni professionali. Userai materiali e forum per approfondire, confrontarti e costruire pensiero anche fuori dall'aula.

Infine, scriverai un elaborato riflessivo su un'esperienza significativa, che discuteremo insieme all'orale.

In sintesi: si lavora con la testa, il cuore, il corpo e le relazioni. Non ti chiediamo perfezione, ma disponibilità, curiosità e coraggio di riflettere davvero.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali didattici sono caricati in piattaforma (videolezioni, lezioni registrate, articoli da leggere, storie) e costruiti in parte dagli studenti stessi.

Programma e bibliografia

Il programma del corso e le modalità d'esame sono le stesse per tutti, frequentanti e non.

Il programma standard per l'esame è composto di 2 libri obbligatori e un terzo libro a scelta su un tema specifico di approfondimento. Oppure: 2 libri e 4-5 articoli scientifici (per un totale di almeno 90 pagine).

Testi obbligatori

Formenti L. (a cura di) Le regole della bellezza. Pedagogia sistemica in azione Franco Angeli, 2024.

Formenti L., Formazione e trasformazione. Un modello complesso. Raffaello Cortina, 2017.

Altri testi tra cui è possibile scegliere:

Sclavi M., Arte di ascoltare e mondi possibili. Come si esce dalle cornici di cui siamo parte, Bruno Mondadori, Milano 2003.

Luraschi, S. Le vie della riflessività. Per una pedagogia del corpomente. Armando, 2021.

Formenti L. Re-inventare la famiglia. Guida teorico-pratica per i professionisti dell'educazione. Apogeo, 2012. (solo per chi non ha dato l'esame di Pedagogia della famiglia della Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione in Bicocca).

Riflessioni sistemiche (rivista, numeri monografici):

- Il corpo nella relazione con il mondo, N. 34, giugno 2026
https://www.aiems.eu/pubblicazioni/rs_collezione/rs34
- Attraversando la crisi: contesti, problemi e possibili soluzioni, N. 33, dicembre 2025
https://www.aiems.eu/pubblicazioni/rs_collezione/rs33
- Relazioni e cura, N. 30, giugno 2024 https://www.aiems.eu/pubblicazioni/rs_collezione#h.eepgmeiaexjm
(anche altri numeri possono essere scelti autonomamente)

Per gli articoli:

Privilegiare gli articoli presentati a lezione, scegliere dalle bibliografie suggerite nella piattaforma elearning oppure cercare fonti scientifiche nuove, purché pertinenti, se si vogliono approfondire temi specifici. Attenzione alla cornice epistemologica dei testi scelti. Ai fini di personalizzare l'apprendimento, è possibile concordare con la docente modifiche motivate al programma d'esame.

Modalità d'esame

Non sono previste prove in itinere. È prevista solo la prova finale.

L'esame si articola in due parti strettamente integrate, volte a valutare sia le conoscenze teoriche sia le competenze riflessive e applicative sviluppate durante il corso:

- Elaborato riflessivo: Lo/la studente/ssa dovrà redigere un elaborato scritto incentrato su un'esperienza significativa (vissuta nel tirocinio, nel lavoro sul campo o analizzata a lezione). Il saggio dovrà connettere l'esperienza personale e professionale con i modelli teorici ed epistemologici della pedagogia sistemica trattati nei testi d'esame. Il saggio va consegnato in piattaforma e-learning almeno 10 giorni prima dell'appello.
- Colloquio orale: La prova orale partirà dalla discussione critica del saggio riflessivo per estendersi ai nuclei concettuali dei libri di testo e del volume a scelta. Sarà valutata la capacità di posizionamento etico, la padronanza terminologica e la rielaborazione personale.

La modalità d'esame è coerente con gli obiettivi formativi del corso: ti aiuta a collegare teoria e pratica, a sviluppare riflessività e pensiero critico, e a posizionarti consapevolmente rispetto ai temi affrontati.

L'elaborato riflessivo: come scriverlo?

È un testo scritto in prima persona e di carattere argomentativo. Risponde alla domanda: "Che cosa ho imparato e come" a partire dall'analisi di un'esperienza concreta.

- Non è un saggio teorico, né un riassunto dei concetti studiati (l'errore più frequente).
- Parte dal racconto di un'esperienza reale, quindi bisogna presentare l'esperienza (che cosa è stato osservato e come). La analizza utilizzando il linguaggio e i metodi della consulenza sistemica, esercitando anche l'autoriflessione (con quali lenti ho osservato e interpretato?).
- Il testo deve dimostrare a chi lo legge l'acquisizione delle conoscenze, capacità e competenze dichiarate negli obiettivi di apprendimento del corso.
- Deve contenere riferimenti espliciti alla bibliografia del corso, con citazioni corrette (stile APA 7) e sviluppare una teoria soddisfacente.
- Lo stile è personale (scritto in prima persona), ma non soggettivo. Si basa su argomentazioni, non giudizi o opinioni personali.

Requisiti formali dell'elaborato

Lunghezza: 8–10 pagine numerate (copertina e bibliografia escluse)

Formato: Word (.doc o .docx) o PDF

Caratteri: a scelta, leggibile (es. Times New Roman 12)

Interlinea: 1,5 – Margini: 2,5 cm su tutti i lati

Bibliografia: tutti i testi portati all'esame, sono ammesse fonti aggiuntive. Seguire le regole APA 7.

La copertina deve includere:

Nome e cognome, Matricola

Titolo dell'elaborato, eventuale immagine

Corso di laurea e insegnamento, Nome della docente (indicare anche chi ha letto una versione precedente dell'elaborato), Anno accademico

Specificare se frequentante o non frequentante

Consegna dell'elaborato

L'elaborato va caricato nel repository (piattaforma elearning) entro 10 giorni prima dell'appello.

Il repository verrà aperto qualche giorno prima della scadenza.

- Non inviare l'elaborato per e-mail.
- Non usare mai la messaggeria interna di Moodle.
- Per dubbi o domande, usa sempre il forum generale su Moodle.

Esame orale

L'orale parte da una discussione dell'elaborato, volta ad approfondire, chiarire, integrare.

Se l'elaborato non include un uso sufficiente dei testi teorici, potranno esserci domande integrative di verifica.

Portare all'orale i testi studiati.

Valutazione

L'elaborato riceve un feedback qualitativo generativo, pubblicato nel registro online il giorno prima dell'orale.

Tutti possono accedere all'orale, anche quando l'elaborato presenta gravi limiti. Il voto finale (in trentesimi) tiene conto sia dell'elaborato che dell'orale.

Criteri di valutazione (una lista dei criteri, discussa e arricchita con gli studenti/esse, viene pubblicata ogni anno in Drive per consentire l'autovalutazione)

- Correttezza e adeguatezza accademica dello scritto
- Uso corretto e approfondito della teoria (riferimenti ai testi e al corso)
- Chiarezza concettuale e correttezza nella comprensione dei testi
- Capacità osservative, critiche e riflessive nell'analisi dell'esperienza
- Qualità della discussione orale

Fasce di Valutazione

30 e Lode-28 (Eccellente/Ottimo): Eccellente capacità di connessione teoria-pratica, scrittura riflessiva profonda e matura, uso impeccabile del lessico sistemico, spiccata autonomia di giudizio.

27-25 (Buono): Buona conoscenza dei contenuti, saggio ben strutturato con connessioni teoriche corrette, esposizione orale fluida e terminologia appropriata. Limiti nell'autoriflessività o nell'appropriazione e corretta applicazione dei metodi sistemici.

24-21 (Discreto/Sufficiente): Conoscenza mnemonica o parziale dei testi, saggio descrittivo con poche connessioni teoriche, incertezze nell'uso del lessico specifico.

20-18 (Appena Sufficiente): Comprensione minima dei concetti chiave, saggio prevalentemente aneddotico senza reale rielaborazione sistemica, fragilità nel colloquio orale.

Insufficiente: Non conoscenza dei concetti chiave, elaborato con gravi lacune, assenza di autoriflessività critica.

Orario di ricevimento

La prof.ssa Formenti riceve su appuntamento e solo in casi di stretta necessità. Il tutoraggio agli studenti (ad es. rispetto all'esame) avviene tramite il forum nella piattaforma e-learning e negli incontri dedicati in streaming.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Valentina Calciano, pedagista, coordinatrice Lab'O

Antonella Cuppari, PhD, psicologa, pedagista, responsabile servizi per la disabilità

Andrea Di Martino, insegnante, collaboratore esterno

Gabriele Greggio, pedagista, musicoterapeuta, assegnista

Marcella Lisi, pedagista, coordinatrice servizio diurno "Signori bambini" per minori e famiglie

Silvia Luraschi, PhD, pedagista, ricercatrice indipendente, insegnante metodo Feldenkrais e consulente sistemica

Sonia Mastroeni, laureata in Scienze Pedagogiche, collaboratrice esterna

Silvia Pincioli, pedagista, consulente sistemica, formatrice Lab'O, docente incaricata (laboratori)

Mara Pirotta, pedagista, consulente sistemica, tutor tirocini, docente incaricata (laboratori)

Andrea Prandin, pedagista, consulente, formatore e supervisore sistemico

Maddalena Rossi, insegnante, collaboratrice esterna

Federica Vergani, pedagista, psicomotricista, consulente sistemica

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE |
PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
